Como al completo per il ponte Boom di stranieri

Pienone in città. Code alla funicolare e folla in centro
Il dato di Booking: ieri occupate nove camere su dieci

Tutti in coda alla funicolare. Per tutto il pomeriggio centinaia di persone hanno preso d'assalto l'impianto per salire a Brunate

SIMONA FACCHINI

Si tratta del primo ponte di primavera. E non ha deluso. Trovare una camera libera ieri sera in città era un'impresa non semplice. Il portale booking, un indicatore che dà la misura delle presenze, ieri registrava un indice di occupazione delle camere del 91%, tra i più alti a livello regionale. Giusto per fare un confronto, Mantova e il Garda, ieri sera avevano un dato di qualche punto inferiore a quello comasco.

E in effetti ieri in città è stata una giornata da tutto esaurito (soprattutto grazie al popolo dei gitanti). Pieni i parcheggi, grande folla in centro e sul lungolago, code alla funicolare riaperta sabato dopo alcune settimane di stop per lavori di manutenzione.

Le previsioni

Il quadro di ieri rilancia le aspettative degli operatori. Il turismo di Como parla straniero. In questo avvio di stagione sono francesi, tedeschi ed inglesi le principali nazionalità dei visitatori che hanno scelto la nostra città per fare qualche giorno di vacanza.

Secondo i principali siti di prenotazione on line nel mese di maggio si registrano strutture già piene al 70%, con aspettative di crescita nell'ultimo fine settimana, quando nella vicina Milano si giocherà la finale di Champions League, il più prestigioso torneo europeo di calcio per club.

E se nel capoluogo lombardo si parla già di "effetto Champions" che ha fatto salire la febbre di ricerca di un alloggio - alberghi pieni all'85% e prezzi alle stelle, in alcuni casi anche quadruplicati rispetto alle tariffe normali – anche sulle rive del Lario bisogna sbrigarsi se si vuole trovare un posto per dormire. In particolare se il budget di spesa non è alto. Cercando una camera doppia per i due giorni a cavallo della partita, infatti, ieri il portale booking.com dava disponibili a Como solo nove alberghi con camere a prezzi inferiori ai 150 euro a notte; altri nove avevano disponibilità per alloggi tra i 150 ed i 200 euro ed ulteriori 11 strutture avevano camere super lusso con prezzi superiori ai 200 euro a notte. Ma il calcio, spiegano gli operatori, non c'entra nulla, il merito del successo è tutto della bellezza del territorio.

> Indice delle presenze superiore a Mantova e al lago di Garda

> Prenotazioni per maggio positive In testa francesi, tedeschi e inglesi

Effetto Champions?

«Non c'è alcun effetto Champions – spiega Andrea Camesasca, vice presidente degli albergatori – e non penso nemmeno che ci sarà; trovo difficile che arrivino in città i tifosi, anche perché Milano è una città che ormai offre tutto durante tutto l'anno». Niente più differenze tra alta e bassa stagione: per riuscire bisogna imparare a far lavorare insieme promozione e qualità, uscendo dalla logica del singolo evento. «È ovvio – aggiunge – che sono importanti tutti gli eventi, quindi ben venga anche la finale di Champions anche se non farà statistica e non avrà ritorni significativi, ma a fare la differenza è l'insieme delle cose. La stagione ha preso un trend positivo, usciamo da un anno ottimo ed anche questi primi mesi sono in linea con quanto fatto l'anno passato anche se la Pasqua è stata molto anticipata». Merito anche del Salone del mobile, uno dei pochi eventi singoli capace di muovere un ampio flusso di turisti da ogni parte del mondo. «I conti però li vedremo tra maggio e giugno – dice anco-

La Provincia di Como

Lunedì 25/04/2016 Pag. 8